VENDITA PER CORRISPONDENZA

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

MOD. COM 5 - SCIA

(compilare in stampatello)

Al Comune di
Visto il D.Lgs. n. 114/98 (artt. 17 e 26 comma 5) e il D.L.gs. n. 59/10 (art. 68);
Il sottoscritto
CognomeNome
C.F.
Data di nascita//_ Cittadinanza Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune
Residenza: Provincia Comune
Via, Piazza, eccNNNN
in qualità di:
titolare dell'omonima impresa individuale
Partita IVA (se già iscritto)
con sede nel Comune di Provincia
Via, Piazza, ecc N C.A.P Tel
N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) CCIAA di
legale rappresentante della Società o Associazione o Ente:
Cod. fiscale
Partita IVA (se diversa da C.F.)
denominazione o ragione sociale
con sede nel Comune di Provincia
Via, Piazza, ecc N C.A.P Tel
N. d'iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) CCIAA di
N. d'iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo (REA) CCIAA di
titolare di permesso di soggiorno/carta di soggiorno (solo per cittadini stranieri)
rilasciato da Questura di
con n.
per il seguente motivo
che si allega in fotocopia
SEGNALA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 della Legge n. 241/1990, l'inizio attività relativa a:
A- AVVIO DELL'ATTIVITA' DI VENDITA
A1 VENDITA PER CORRISPONDENZA
A2 VENDITA PER TELEVISIONE
A3 VENDITA TRAMITE ALTRI SISTEMI DI COMUNICAZIONE
B - SUBINGRESSO
C - VARIAZIONI
C1 TRASFERIMENTO DI SEDE

L'interessato è tenuto a presentare al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio I.A.A., con le modalità previste dall'art. 9 del D.L. 31/01/2007, n. 7, conv., con modificazioni, dalla legge 02/04/2007, n. 40, la Comunicazione Unica d'Impresa, entro 30 giorni dall'effettivo verificarsi del fatto (apertura, trasferimento, ecc.), qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie. Copia della predetta Comunicazione Unica d'Impresa dovrà essere altresì trasmessa al Comune competente.

C2 VARIAZIONE SETTORE MERCEOLOGICO

D - CESSAZIONE ATTIVITÀ

SEZIONE A - AVVIO DELL'ATTIVITÀ

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA'
ComuneC.A.P
Via, Viale Piazza eccn°
Identificativi catastali
SETTORE MERCEOLOGICO Alimentare e misto Non alimentare
A CARATTERE
Permanente Stagionale dal al
SEZIONE B – APERTURA PER SUBINGRESSO *
INDIRIZZO DELL' ESERCIZIO
Comune C.A.P. _ _ _
Via,Viale, Piazzale N.
SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI E SUPERFICI DI VENDITA
A CARATTERE Permanente
Stagionale dal / al /
SUBENTRERÀ' ALL'IMPRESA :
Denominazione
C.F.
A seguito di:
- compravendita - fallimento - affitto d'azienda - successione - donazione - altre cause (specificare) - fusione
Specificarealtrecause;
* Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di tranforimenta, di proprietà a gostione di un'azionda commerciale concentiariati

^{*} Si rammenta che a norma dell'art. 2556 c.c. i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale sono stipulati presso un notaio, in forma di atto pubblico o scrittura priva autenticata e registrata preso l'Agenzia delle Entrate.

SEZIONE C -VARIAZIONI

ATTIVITA' CON SEDE NEL					
ComuneC.A.P					
SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI					
Alimentare e misto Non alimentare					
A CARATTERE Permanente					
Stagionale _ dal/ al/					
SUBIRÀ LE VARIAZIONI DI CUI ALLE SEZIONI: C1 C2					
SEZIONE C1 – TRASFERIMENTO DI SEDE					
SARA' TRASFERITA AL NUOVO INDIRIZZO:					
indirizzo					
SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI					
Alimentare Non alimentare					
SEZIONE C2 – VARIAZIONE DEL SETTORE MERCEOLOGICO					
SARA' ELIMINATO IL SETTORE Alimentare Non alimentare					
SARA' AGGIUNTO IL SETTORE Alimentare Non alimentare					
*Per l'aggiunta del settore alimentare è necessario possedere i requisiti professionali richiesti					

SEZIONE D - CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DELL'IMPRESA

L'IMPRESA CON SEDE NEL	
Comune	C.A.P
indirizzo	
CESSA DAL/ PER:	
trasferimento in proprietà o gestione dell'impresa chiusura definitiva dell'esercizio	
SETTORE O SETTORI MERCEOLOGICI	
Alimentare	

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA:
1. sono stati compilati anche QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE ALLEGATI: A B
2. di aver presentato notifica ai fini della registrazione presso la ASL competente (art. 6 reg. CE
852/2004) prot. ndel/_/
3. di essere a conoscenza che:
3. 1 prima dell'effettivo inizio attività deve essere presentata presso la ASL competente notifica ai fini
della registrazione (art. 6 reg. CE 852/2004);
3. 2 quanto segnalato può iniziare dalla data di ricezione della presente SCIA da parte del Comune che
deve concludere il procedimento di controllo entro 60 giorni e che, entro detto termine, può adottare, in
caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti, divieto di prosecuzione dell'attività e rimozione
degli eventuali effetti dannosi, fatta salvala possibilità di conformarsi alla normativa vigente;
3. 3 ;
ALLEGA:
1. le seguenti attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati ai fini delle verifiche di competenza
dell'amministrazione comunale competente (regolarità urbanistica, edilizia, di destinazione d'uso, acustica,
prevenzioni incendi, barriere architettoniche, smaltimento rifiuti, ecc):
1.1.
1.2.
1.3.
2. le seguenti dichiarazioni di conformità da parte dell'agenzia delle imprese di cui all'articolo 38,comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge6 agosto 2008, n. 133:
2.1.
2.2.
2.3.
3. la seguente altra documentazione:
3.1. copia documento identità in corso di validità (<i>nel caso in cui la dichiarazione non sia firmata alla</i>
presenza dell'incaricato comunale addetto al ricevimento della SCIA)
3.2. copia del permesso o della carta di soggiorno (solo per cittadini extracomunitari)
3.3.
3.4.
Data FIRMA DEL TITOLARE (o legale rappresentante)

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE:

(DA COMPILARE PER CHI SOTTOSCRIVE LE SEZIONI A, B, C, salvo in caso di riduzione di superficie di vendita o eliminazione di un settore)

2. che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della legge 31.5.1995, n. 575 (antimafia) (1); 3. (eventuale) di aver rispettato le norme di occupazione del suolo pubblico. (1) Vedi integrazione in allegato l'art.71 del D.Lgs .n. 59/2010. (2) In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R.252/98, art.2, compilano l'allegato A.
3. (eventuale) di aver rispettato le norme di occupazione del suolo pubblico. (1) Vedi integrazione in allegato l'art.71 del D.Lgs .n. 59/2010.
(1)Vedi integrazione in allegato l'art.71 del D.Lgs .n. 59/2010.
(1)Vedi integrazione in allegato l'art.71 del D.Lgs .n. 59/2010. (2)In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R.252/98, art.2,compilano l'allegato A.
(DA COMPILARE SOLO PER IL COMMERCIO DEL SETTORE ALIMENTARE)
Solo per le imprese individuali
4. che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali; 4.1 essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) presso la CCIAA di
con il n per (1) 4.2 aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti:
nome dell'Istituto sede oggetto del corso anno di conclusione
oggetto del corso anno di conclusione
4.3 di aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande
tipo di attività al al n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di n. R.E.A
4.4 [] di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso
imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande
nome impresa sede impresa sede impresa
nome impresa sede impresa sede impresa
quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal al al
4.5 di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, almeno triennale, o di altra scuola ad
indirizzo professionale, almeno triennale, e che nel corso di studi erano previste materie attinenti al commercio, alla
preparazione o alla somministrazione degli alimenti; titolo di studio
Solo per le società
5. Che i requisiti professionali sono posseduti dal/la Signor/ra
che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.
[1] Il d.lgs. n. 59/2010 non contempla questa ipotesi tra quelle che costituiscono requisito professionale, ma il Ministero dello
Sviluppo con risoluzione n. 53422 del 18/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione.
Sviluppo con risoluzione n. 53422 del 18/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione. [2] Il d.lgs. n. 59/2010 non contempla questa ipotesi tra quelle che costituiscono requisito professionale, ma il Ministero dello Sviluppo con risoluzione n. 61559 del 31/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione.
Sviluppo con risoluzione n. 53422 del 18/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione. [2] Il d.lgs. n. 59/2010 non contempla questa ipotesi tra quelle che costituiscono requisito professionale, ma il Ministero dello
Sviluppo con risoluzione n. 53422 del 18/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione. [2] Il d.lgs. n. 59/2010 non contempla questa ipotesi tra quelle che costituiscono requisito professionale, ma il Ministero dello
Sviluppo con risoluzione n. 53422 del 18/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione. [2] Il d.lgs. n. 59/2010 non contempla questa ipotesi tra quelle che costituiscono requisito professionale, ma il Ministero dello Sviluppo con risoluzione n. 61559 del 31/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione. Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.
Sviluppo con risoluzione n. 53422 del 18/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione. [2] Il d.lgs. n. 59/2010 non contempla questa ipotesi tra quelle che costituiscono requisito professionale, ma il Ministero dello Sviluppo con risoluzione n. 61559 del 31/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione. Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R.
Sviluppo con risoluzione n. 53422 del 18/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione. [2] Il d.lgs. n. 59/2010 non contempla questa ipotesi tra quelle che costituiscono requisito professionale, ma il Ministero dello Sviluppo con risoluzione n. 61559 del 31/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione. Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000. Data
Sviluppo con risoluzione n. 53422 del 18/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione. [2] Il d.lgs. n. 59/2010 non contempla questa ipotesi tra quelle che costituiscono requisito professionale, ma il Ministero dello Sviluppo con risoluzione n. 61559 del 31/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione. Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000. Data

DICHIARAZIONI DI ALTRE PERSONE (AMMINISTRATORI, SOCI) INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. 252/1998 (solo per le società quando è compilato il quadro autocertificazione)

Cognome Nome		
C.F.		
Data di nascita/_ / Cittadinanza		
Sesso: M F		
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune Residenza: Provincia Comune		
Residenza: Provincia Comune		
Via, Piazza, eccN		
DICHIARA:		
1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59.		
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31		
maggio 1965, n. 575" (antimafia).		
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.		
FIRMA		
Data		
CognomeNome		
C.F.		
Data di nascita/_ /_ Cittadinanza		
Sesso: M _ F _		
Luogo di nascita: Stato Provincia Comune		
Residenza: Provincia Comune		
Via, Piazza, eccNNNNNN		
DICTIANA:		
 Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59. 		
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31		
maggio 1965, n. 575" (antimafia).		
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle		
sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000.		
Data		
Data		
· ·		
Cognome Nome		
C. F. J.		
CognomeNome		
Data di nascita / / Cittadinanza Sesso: M F		
Data di nascita /_ /_ Cittadinanza Sesso: M _ F _ Luogo di nascita: Stato Provincia Comune		
Data di nascita// Cittadinanza Sesso: M _ F _ Luogo di nascita: Stato Provincia Comune Residenza: Provincia Comune		
Data di nascita//		
Data di nascita		
Data di nascita _ / _ / _ Cittadinanza Sesso: M _ F _ Luogo di nascita: Stato Provincia Comune		
Data di nascita		
Data di nascita//_ Cittadinanza		
Data di nascita// Cittadinanza		
Data di nascita/ Cittadinanza		
Data di nascita// Cittadinanza		
Data di nascita/ Cittadinanza		

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPI (solo in caso di società esercente il settore alimentare d	
Cognome	Nome
C.F.	
Data di nascita// Cittadinanza	Sesso: M F
Luogo di nascita: Stato Provincia	Comune
Residenza: Provincia Comune	
Piazza, ecc	
LEGALE RAPPRESENTANTE della società	
DICHIAR	A:
Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di di maggio 1965, n. 575" (antimafia). Di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali: 1. essere iscritto nel Registro Esercenti il Commercio (REC) proper aver frequentato con esito positivo il corso professionale p	ecadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 presso la CCIAA di
The state of the s	
nome dell'Istituto sede oggetto del corso	anno di concluciono
4.3 di aver esercitato in proprio l'attività di vendita	di prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e
n. iscrizione Registro Imprese CCIAA di	al n. R.E.A (2)
4.4 di aver prestato la propria opera, per almeno due presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore nome impresa nome impresa quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS 4.5 di essere in possesso di un diploma di scuola se scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, e che nel corso	e anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, e della somministrazione di alimenti e bevande sede impresa sede impresa, dal al, dal al, dal al al al odi altra condaria superiore o di laurea, almeno triennale, o di altra di di studi erano previste materie attinenti al commercio, alla
preparazione o alla somministrazione degli alimenti; titolo di	studio
Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990nonché d	
	FIRMA
Data	

^[1] Il d.lgs. n. 59/2010 non contempla questa ipotesi tra quelle che costituiscono requisito professionale, ma il Ministero dello Sviluppo con risoluzione n. 53422 del 18/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione.

^[2] Il d.lgs. n. 59/2010 non contempla questa ipotesi tra quelle che costituiscono requisito professionale, ma il Ministero dello Sviluppo con risoluzione n. 61559 del 31/5/2010 ne ha sostenuto la validità ai fini dell'attività di vendita e di somministrazione.

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI COMMERCIO AL DETTAGLIO

Esercizi non specializzati a prevalenza alimentare

-ipermercati (oltre 2.500 mq - self service)

-supermercati (oltre 400 mg - self service)

-altro (minimercati, prodotti surgelati...)

Esercizi specializzati a prevalenza alimentare

Frutta e verdura

Carne e prodotti a base di carne

Pesci, crostacei, molluschi

Pane, pasticceria, dolciumi

Bevande (vini, olii, birra ed altre)

Tabacco e altri generi di monopolio

Altri esercizi specializzati alimentari (drogherie, salumerie, pizzicherie, caffè torrefatto)

Esercizi non specializzati a prevalenza non alimentare

Grandi magazzini (oltre 400 mg - self service)

Altro (vendita di una grande varietà di prodotti non alimentari)

Esercizi specializzati a prevalenza non alimentare

Farmacie

Articoli medicali e ortopedici

Cosmetici e articoli di profumeria

Prodotti tessili e biancheria

Articoli di abbigliamento e accessori, pellicceria

Calzature e articoli in cuoio

Mobili, casalinghi e articoli di illuminazione

Elettrodomestici, radio - televisori, dischi, strumenti musicali

Ferramenta, vernici, giardinaggio, art. igienico sanitari e da costruzione

Libri, giornali, cartoleria

Altri esercizi specializzati non alimentari (macchine e attrezzature per ufficio, materiale per ottica, fotografia, orologi, articoli gioielleria, giocattoli, articoli sportivi per il tempo libero, articoli da regalo, oggetti d'arte, combustibile uso domestico, natanti.....)
Articoli di seconda mano (libri usati, mobili usati, indumenti usati, ecc.)

Distributori di carburante

Informativa Codice in materia di protezione dei dati personali (privacy)

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, dichiara di essere stato informato che:

- i dati personali obbligatori acquisiti nell'ambito del presente procedimento saranno utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali;
- le operazioni di trattamento saranno effettuate con mezzi informatici e comprenderanno trattamento interno ed esterno:
- i dati potranno essere comunicati alle autorità competenti, per esclusive ragioni istituzionali;
- ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano, di ottenere l'aggiornamento e di esercitare i diritti di cui all'art.
 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
- il titolare del trattamento dati è il Comune di Castellazzo Bormida
- il responsabile del trattamento dati è il Responsabile Servizio Polizia Municipale V. Comm.rio Claudio Giribaldi

ATTESTAZIONE / ASSEVERAZIONE DI CONFORMITA' DELL'ATTIVITA' RESA DA TECNICO ABILITATO

(art. 19, comma 1 - legge 241/1990)

Il sottoscritto nella sua qualità di tecnico abilitato iscritto al numero
ATTESTA / ASSEVERA
che i locali destinati all'esercizio di tale attività sono: muniti di agibilità edilizia; muniti di destinazione d'uso commerciale; in regola con la vigente normativa igienico-sanitaria; in regola con la vigente normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche; in regola con la vigente normativa di sicurezza; in regola con la vigente normativa di prevenzione incendi; in regola con la vigente normativa ambientale, con particolare riferimento al clima ed all'impatto acustico, alle emissioni in atmosfera, allo smaltimento delle acque reflue e dei rifiuti;
Ai fini di consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 19, comma 1, della
legge 241/1990, si allegano gli elaborati tecnici necessari di seguito elencati:
a)
b)
(Timbro e firma del tecnico abilitato)
ATTENZIONE : le false attestazioni o asseverazioni sono punite ai sensi della legge penale.